



Comune di Schio



## Comune di Schio

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Informazione sui rischi residui  
ai sensi dell'art. 26 comma 3 T.U. D.Lgs. 81/08  
da allegare al contratto di

### Appalto dei Servizi Cimiteriali del Comune di Schio

**Datore di lavoro  
appaltatore:**

.....

FIRMA e TIMBRO

**Committente:**

Comune di Schio  
Via Pasini, 33  
36015 SCHIO (VI)  
P.I. 00402150247  
tel 0445 691111  
[info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it)

**Datore di Lavoro  
Comune di Schio**

**Redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione**  
Comune di Schio: Arch. Massimiliano Gagliardi



**SOMMARIO**

ACCOMPAGNATORIA CONTRATTO D'APPALTO E D'OPERA	pg. 3
ELENCO DEI LAVORATORI	pg. 5
REGOLAMENTO	pg. 6
1. ACCESSI PREVISTI NELLE SEGUENTI STRUTTURE (AREE COMUNALI)	pg. 7
2. DELIMITAZIONE DELLA ZONA DI LAVORO	pg. 8
3. ORGANIZZAZIONE DELLA ZONA DI LAVORO	pg. 9
4. DIVIETI ED OBBLIGHI GENERALI	pg. 10
DATI DEI SOGGETTI COINVOLTI	pg. 11
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	pg. 14
<i><u>Rischi a cui possono essere esposti i lavoratori del Comune di Schio a causa di attività interferenti dell'appaltatrice</u></i>	pg. 15
<i><u>Rischi a cui possono essere esposti i lavoratori della ditta appaltatrice a causa di attività interferenti del committente</u></i>	pg. 16
Costi per la sicurezza legati a rischi interferenti	pg. 17
<b>ALLEGATI</b>	
Dettaglio analitico oneri della sicurezza	pg.17
Planimetrie generali dei cimiteri	pg. 17
Procedura di emergenza per lavori in ambienti confinati	pg. 17

Spett.

---

**OGGETTO: ACCOMPAGNATORIA CONTRATTO D'APPALTO E D'OPERA  
INFORMAZIONE E PROCEDURE DI SICUREZZA**

In accordo con l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 comma 1, lett. a) numeri 1 e 2, e lett. b) e comma 2, lett. a) numeri 1 e 2, provvediamo alla cooperazione ed al coordinamento tra le varie attività contestualmente presenti all'interno delle aree comunali oggetto del presente appalto, al fine di eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte.

In accordo con il comma 3 dello stesso articolo provvediamo ad elaborare il presente documento di valutazione dei rischi interferenti indicante le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze.

Tale documento è composto da:

- **PREFAZIONE - REGOLAMENTO** all'interno della quale vengono esposte informazioni a carattere generale a cui vi preghiamo di attenervi;
- **SCHEDE RIASSUNTIVE DEI RISCHI INTERFERENTI** che vi preghiamo di visionare ed eventualmente integrare con le vostre conoscenze;
- **ALLEGATI** che il Comune fornisce ai soggetti appaltatori, per l'evidenza della conformità strutturale dei luoghi di lavoro.

Per l'accesso ai locali di proprietà del Comune, al fine di eseguire i servizi concordati, dovrete farci pervenire la seguente documentazione:

1. Fotocopia del certificato di **ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO**
2. Certificazione di **IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE**
3. Elenco dei lavoratori **INTERESSATI AI SERVIZI** (fornito il modello nel presente documento a pag. 5)
4. Copia della presente lettera da Voi controfirmata nello spazio apposito.

**Con la sottoscrizione della presente la ditta in indirizzo dichiara di aver ricevuto e compreso le informazioni sui rischi residui e quindi:**

- si impegna a predisporre le necessarie misure di sicurezza; conferma che i lavoratori incaricati dell'esecuzione del servizio verranno informati dei rischi residui ed istruiti sulle più opportune procedure di lavoro, nonché controllati nell'applicazione delle norme di sicurezza;
- si impegna ad informare l'Ufficio Sicurezza sul Posto di Lavoro di Schio (tel. 0445 691366) di qualsiasi variazione inerente la sicurezza dell'area in oggetto durante lo svolgimento del servizio;
- si impegna a comunicare preventivamente all'Ufficio Sicurezza sul Posto di Lavoro del Comune di Schio (tel. 0445 691366) le situazioni di rischio che potrebbero crearsi per i lavoratori del Comune di Schio o quelli di altre ditte esterne / lavoratori autonomi in seguito all'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico;
- si impegna a far tempestiva richiesta al Comune di Schio di un nuovo modulo *Elenco lavoratori*, provvedendo alla compilazione ed alla restituzione dello stesso, qualora intervenissero dei cambiamenti tali da non rendere più aggiornato l'*Elenco lavoratori* già fornito al Comune di Schio prima dell'inizio dei lavori;
- si impegna ad organizzare le necessarie misure di tutela da applicare, in conseguenza delle informazioni ricevute, per garantire la sicurezza di tutti i lavoratori presenti nelle aree di lavoro.

Il RSP  
Massimiliano Gagliardi

**ISTRUZIONI PER IMPRESA ESTERNA  
APPORRE FIRMA PER RICEVUTA PRIMA DI RESTITUIRE COPIA UNITAMENTE  
ALLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

DATA: \_\_\_\_\_ FIRMA/TIMBRO PER RICEVUTA: \_\_\_\_\_

ELENCO DEI LAVORATORI DI CUI SI RICHIEDE L'ACCESSO AI CIMITERI COMUNALI PER  
L'ESECUZIONE DELL'APPALTO DI \_\_\_\_\_

Nome e Cognome	N.ro iscr. Libro Matricola	Data e Luogo di nascita	Residente a	Indirizzo

(IN ALTERNATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLA TABELLA, ALLEGARE LISTA)

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA ESTERNA:

POSIZIONE INPS:		POSIZIONE INAIL:	
-----------------	--	------------------	--

RESPONSABILE DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		REPERIBILITA'
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		REPERIBILITA'

Ogni modifica dei dati sopra riportati sarà prontamente comunicata al Comune di Schio provvedendo a ricompilare il presente modulo integralmente, in sostituzione di quello precedentemente inviato. Si riconosce che in caso di mancata comunicazione di variazione dei dati sarà possibile che al personale non venga concesso l'accesso.

Data: \_\_\_\_\_

Timbro e firma: \_\_\_\_\_

Da compilarsi da parte di (responsabile di commessa)

Si autorizzano all'accesso le persone sopraindicate.	
<b>La presente autorizzazione ha durata di un anno, salvo modifiche che verranno prontamente comunicate.</b>	
Data: .....	Firma: .....

# **REGOLAMENTO**

Dirigente del Settore 2: Dr. Raffaello Muraro

Nominativo Responsabile SPP: Arch. Massimiliano Gagliardi

Nominativo Addetto SPP: Ing. Valerio Dellai

Responsabile Tecnico Stazione Appaltante: Dr. Raffaello Muraro.

#### **Accesso all'area di lavoro**

In funzione delle esigenze legate all'attività da svolgere, è previsto l'accesso ai cimiteri del Comune di Schio (Schio, Magrè, Monte Magrè, Poleo, Santa Caterina, Piane, Santa Maria del Pornaro, Sant'Ulderico, San Rocco) nei seguenti orari:

- Giorni feriali: da lunedì a venerdì (08,00 – 18,00)
- Sabato mattina (08,00 – 13,00)
- Giorni e orari previsti con ordinanza dirigenziale, in caso di festività.

#### **Controllo accesso all'area di lavoro**

Il personale dell'impresa, il primo giorno di lavoro, deve essere accompagnato nell'area di lavoro da personale interno autorizzato del Comune di Schio, nello specifico da:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Responsabile tecnico o suo incaricato.

#### **Circolazione dei veicoli: norme generali e procedure specifiche**

Rispettare le norme sulla circolazione stradale all'interno dei parcheggi e delle aree cimiteriali (**5 km/h**).

Se necessario, annunciare la propria presenza a mezzo di segnale acustico.

Se la visibilità nella zona del trasporto non è completa, il conduttore del mezzo deve farsi assistere da un altro operatore a terra che precede il mezzo e fornisce le segnalazioni necessarie.

**Si ricorda che tutti i luoghi di lavoro oggetto del presente appalto possono presentare affollamenti non definibili né nella quantità né nella tipologia, in quanto i luoghi stessi sono frequentati da pubblico.**

**In particolare prestare attenzione a:**

- **pedoni;**
- **altri veicoli in movimento;**
- **spazi di manovra ridotti.**

### Permesso di lavoro

I lavori con rischi particolari come ad esempio:

1. **LAVORI A CALDO** (saldatura, taglio con cannello ossiacetilenico...);
2. **LAVORI IN QUOTA** (su scale, ponteggi o trabattelli);
3. **LAVORI CHE IMPLICANO IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI PARTICOLARI** (vernici, solventi, sgrassanti, prodotti chimici per il trattamento del verde...);
4. **LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI DEL COMUNE DI SCHIO A RUMORE SUPERIORE A 80 dBA**

possono essere eseguiti solo su **espressa autorizzazione** del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del Responsabile tecnico o suo incaricato.

### MISURE DI TUTELA GENERALI DA ADOTTARE NEL CORSO DEL LAVORO PRESSO I CIMITERI COMUNALI

#### Delimitazione della zona di lavoro

L'area destinata alle attività oggetto del presente appalto, ovvero le aree che presentano rischi specifici in conseguenza dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere segnalate e delimitate mediante posizionamento di:

- bandelle o catenelle rosso/bianche o giallo/nere;
- posizionamento di opportuna segnaletica di sicurezza (ES. DIVIETO DI ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI, PRESENZA DI MATERIALE INFIAMMABILE, PERICOLO GENERICO...);
- altro.

**I dipendenti della ditta esterna devono permanere e transitare solo ed esclusivamente nelle aree strettamente collegate all'oggetto dei lavori.**

#### Organizzazione della zona di lavoro

Devono comunque essere seguite le seguenti regole generali:

1. disporre la attrezzature e i materiali necessari solo all'interno della zona di lavoro;
2. i materiali con superfici appuntite o spigolose depositati vicino a vie di transito vanno segnalati a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse;
3. non usare materiale e attrezzature di proprietà della Committenza (Comune di Schio);
4. non avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
5. mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e di transito;
6. non creare intralci e disagi al personale della Committenza;
7. non depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
8. provvedere, al termine dei lavori, a sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale della Committenza;
9. se vengono utilizzati ponteggi o scale e non è stato possibile delimitare tutta l'area di lavoro, assicurarsi che perlomeno l'area sottostante alla zona di lavoro in altezza sia segnalata da recinzioni con catenelle o bandelle a strisce; in questo caso, posizionare la segnaletica che indichi il "Pericolo di caduta oggetti dall'alto".

#### Ambienti confinati (D.P.R. 177/2011)

Le attività oggetto del presente appalto di servizi presentano rischi riconducibili ad ambienti confinati, come definiti nel D.P.R. 177/2011.

Si rimanda all'applicazione integrale della procedura di sicurezza allegata al presente documento ogni qualvolta il Servizio imponga attività in spazi chiusi sotterranei / tombe a vasca.

**In merito all'organizzazione del lavoro si specifica che:**

1. nell'area di lavoro e/o nelle sue immediate adiacenze potrà essere presente personale del Comune di Schio, con continuità e contemporaneamente al personale dell'impresa esterna;
2. nell'area di lavoro e/o nelle sue immediate adiacenze potrà essere presente, con continuità e contemporaneamente al personale dell'impresa esterna, personale di altre ditte private o prestanti servizi al Comune di Schio.

**Misure da applicare al fine di non compromettere la sicurezza dei lavoratori presenti nella zona di lavoro:**

1. non seguire metodi di lavoro tali da comportare fasi o posizioni di equilibrio statico o dinamico instabile, tali da creare proiezioni di materiali od oggetti provocando danno alle persone: operare solo e sempre secondo le metodologie rese note dal proprio datore di lavoro;
2. le attrezzature utilizzate in zone sopraelevate devono garantire posizioni di sicurezza;
3. le attrezzature manuali utilizzate durante le attività in posizioni sopraelevate devono essere dotate di sistema di aggancio anticaduta in grado di evitare la loro caduta.

**Impianti presenti ed utilizzabili dall'impresa esterna**

1. linee di alimentazione elettrica;
2. impianto di acqua potabile;
3. altro \_\_\_\_\_

**Utilizzare solo i punti di alimentazione consentiti, chiedendo eventualmente informazioni ad uno dei Responsabili Tecnici o suo incaricato**

- si ricorda che è obbligo del personale dell'impresa esterna verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- se i sistemi di allacciamento alle reti energetiche dovessero divenire di ostacolo per attività del Comune di Schio o per la viabilità intorno all'area di cantiere, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitatori e/o opportuna cartellonistica.

## **DIVIETI E OBBLIGHI GENERALI DA ADOTTARE ALL'INTERNO DELLE AREE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

### **DIVIETI**

Si ricordano:

- **DIVIETO DI FUMARE**
- **DIVIETO DI USARE FIAMME LIBERE IN LOCALI CHIUSI, VASCHE IPOGEE.**

### **OBBLIGHI**

Si ricorda l'obbligo di indossare le SCARPE ANTINFORTUNISTICHE se la lavorazione lo richiede. Inoltre, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare ulteriori DPI ritenuti eventualmente necessari dal RSPP o responsabile tecnico. In ogni caso la ditta appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al RSPP o al responsabile tecnico del Comune di Schio eventuali DPI da fornire a personale (???) del Comune durante specifiche lavorazioni di tipo interferente.

#### **Accesso alle coperture**

E' vietato accedere alle coperture.

In caso la commessa preveda l'accesso alle coperture, è necessario adottare tutte le adeguate cautele per la protezione dai rischi quali caduta dall'alto, caduta a livello, sprofondamento, altro, nonché dai rischi evidenziati caso per caso insieme al RSPP.

**In ogni caso l'accesso alle coperture deve sempre essere segnalato ad autorizzato da personale competente del Comune di Schio (Servizio Manutenzioni).**

## Dati dei soggetti coinvolti

### Dati committente

<b>Azienda committente</b>	<b>COMUNE DI SCHIO</b>		
<b>Sede</b>	VIA PASINI, 33		
	CAP: 36015	Città: SCHIO	Prov. VI
	Tel. 0445/691311	Fax 0445/531083	
<b>Iscrizione CCIAA</b>	/		
<b>Posizione INPS n.</b>	/		
<b>Posizione INAIL n.</b>	/		
<b>N° cod. fiscale</b>	00402150247		
<b>N° Partita I.V.A.</b>	00402150247		
<b>C.C.N.L. applicato</b>	Enti Locali		
<b>Titolare e/o Rappresentante legale</b>	Dr. Raffaello Muraro		
<b>Medico Competente</b>	Dr. Giuseppe Maini		
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	Arch. Massimiliano Gagliardi		
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	Roberta Dal Santo – Pierantonio Pegoraro – Marco Rossetto		
<b>Addetti Emergenze e Prevenzione Incendi interessati all'appalto</b>	---		
<b>Addetti Primo Soccorso interessati all'appalto</b>	---		

**Dati impresa appaltatrice:**

<b>Identificazione</b>			
<b>Sede</b>			
	CAP:	Città:	Prov.
	Tel.	Fax	
<b>Iscrizione albo Società Cooperative</b>			
<b>Posizione INPS n.</b>			
<b>Posizione INAIL n.</b>			
<b>N° cod. fiscale</b>			
<b>N° Partita I.V.A.</b>			
<b>C.C.N.L. applicato</b>			
<b>Titolare e/o Rappresentante legale</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>			
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>			
<b>Addetti Emergenze e Prevenzione Incendi interessati all'appalto</b>			
<b>Addetti Primo Soccorso interessati all'appalto</b>			

## Criteri di valutazione dei rischi interferenti

I criteri di quantificazione dei tre indici, definiti secondo una scala semi-qualitativa, sono i seguenti:

### INDICE DI PROBABILITÀ (P)

LIVELLO	DEFINIZIONE
<b>IMPROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'evento non si è quasi mai verificato</li> <li>La probabilità che si verifichi è comunque rara</li> </ul>
<b>POCO PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'evento si è verificato qualche volta</li> <li>La probabilità che si verifichi è abbastanza bassa</li> </ul>
<b>PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'evento si è verificato spesso</li> <li>La probabilità che si verifichi è alta</li> </ul>
<b>ALTAMENTE PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'evento si verifica quasi sempre</li> <li>La probabilità che si verifichi è molto alta</li> </ul>

### INDICE DI GRAVITÀ (D)

LIVELLO	DEFINIZIONE
<b>LIEVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti rapidamente reversibili dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Inabilità rapidamente reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta</li> </ul>
<b>MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti reversibili dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Inabilità reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta</li> </ul>
<b>GRAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Effetti di invalidità parziale dovuti ad infortunio o a episodio di esposizione acuta</li> </ul>
<b>MOLTO GRAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad infortunio o episodio di esposizione acuta</li> </ul>

Il **DANNO** e la **PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO** considerati sono stati inseriti nel grafico riportato nella pagine successiva ed hanno permesso di ottenere, dall'intersezione dei due dati, una **STIMA DELL'ENTITÀ DEL RISCHIO** analizzato.

### INDICE GLOBALE DI RISCHIO (R) GRAFICO PER LA STIMA DELL' ENTITA' DEL RISCHIO

<b>DANNO</b>	LIEVE 1	1	2	3	4
	MEDIO 2	2	4	6	8
	GRAVE 3	3	6	9	12
	MOLTO GRAVE 4	4	8	12	16
		1 IMPROBABILE	2 POCO PROBABILE	3 PROBABILE	4 ALTAMENTE PROBABILE
<b>PROBABILITA'</b>					

Di seguito sono indicate le entità dei rischi e le priorità dei relativi interventi di bonifica:

**1 ≤ R ≤ 2:** rischio **ESIGUO**. L'intervento di bonifica può essere eseguito con adeguata programmazione.

**3 ≤ R ≤ 6:** rischio **MODESTO**. L'intervento di bonifica è da eseguirsi nel medio tempo, attuando nel frattempo un'adeguata informazione ai lavoratori esposti e verificando con periodicità l'efficacia di tale formazione; se tecnicamente fattibile, attuare anche degli interventi sostitutivi.

**8 ≤ R ≤ 12:** rischio **CONSISTENTE**. L'intervento di bonifica è da eseguirsi nel breve tempo, ponendo in atto nel frattempo degli interventi sostitutivi per ridurre temporaneamente il rischio presente e verificando periodicamente sia la formazione dei lavoratori esposti che l'attuazione e l'efficacia dei provvedimenti sostitutivi.

**R > 12:** rischio **RILEVANTE**. L'intervento di bonifica è indilazionabile. Occorre isolare la fonte di rischio dai lavoratori: se tecnicamente non fattibile, prima di esporre i lavoratori al rischio individuato bisogna intervenire mediante azioni sostitutive, effettuare un'adeguata formazione ai lavoratori esposti e limitare in ogni caso il tempo di esposizione.

Le informazioni relative ai rischi residui segnalati **ai soggetti appaltatori** nella zona di lavoro di possibile interferenza per lo svolgimento della commessa sono indicate nelle schede riassuntive riportate nel seguito.

## RISCHI RESIDUI SEGNALATI ALLE DITTE APPALTATRICI NELLA ZONA DI LAVORO O NELLE SUE VICINANZE

**Rischi da interferenze a cui sono esposti i lavoratori della Stazione Appaltante (Comune di Schio) a causa delle lavorazioni dell'impresa appaltatrice**

Attività	Rischi	Valutazione del rischio interferente	Misure di sicurezza	Valutazione rischio residuo interferente
<i>Organizzazione del servizio</i>	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<i>Ricevimento e trasporto feretri</i>	Investimento, urti	Rischio 2	Velocità limitata, assistenza da parte di operatore in caso di scarsa visibilità	Rischio 1
<i>Inumazione feretro a terra</i>	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento del terreno, rischio chimico	Rischio 4	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, utilizzo opportuni DPI per disinfezione attrezzi	Rischio 1
<i>Tumulazione feretro in loculo, tomba di famiglia, tomba a vasca, cappella privata</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo, ambiente confinato	Rischio 4	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafretri, trabattelli/ponteggi, applicazione procedura sicurezza per ambiente confinato	Rischio 2
<i>Tumulazione resti ossei – ceneri in ossario - cinerario</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio inciampo	Rischio 2	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, trabattelli/ponteggi	Rischio 1
<i>Tumulazione resti ossei – ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba a terra, cappella privata</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio inciampo	Rischio 2	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, trabattelli/ponteggi	Rischio 1
<i>Collocazione resti ossei ceneri in ossario comune, o in altri cimiteri</i>	Rischio caduta, rischio inciampo	Rischio 2	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, trabattelli/ponteggi	Rischio 1
<i>Tumulazione ceneri o resti ossei a terra</i>	Urto, rischio inciampo, rischio caduta	Rischio 2	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica	Rischio 1
<i>Esumazione ordinaria</i>	Urto, rischio inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Rischio 4	Recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro	Rischio 2

<b>Attività</b>	<b>Rischi</b>	<b>Valutazione del rischio interferente</b>	<b>Misure di sicurezza</b>	<b>Valutazione rischio residuo interferente</b>
<i>Estumulazione ordinaria feretro</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio inciampo, rischio ambiente confinato	Rischio 4	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri, trabattelli/ponteggi, applicazione procedura sicurezza per ambiente confinato	Rischio 2
<i>Estumulazione resti ossei - ceneri</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio inciampo	Rischio 2	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri, trabattelli/ponteggi	Rischio 1
<i>Esumazione straordinaria</i>	Urto, rischio inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno	Rischio 2	Recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature	Rischio 1
<i>Estumulazione straordinaria</i>	Urto, rischio inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico, rischio ambiente confinato	Rischio 4	Recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro, applicazione procedura sicurezza per ambiente confinato	Rischio 2
<i>Lavori edili complementari in area cimiteriale</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio inciampo	Rischio 4	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, trabattelli/ponteggi	Rischio 2
<i>Stoccaggio temporaneo materiali, strumenti e rifiuti</i>	Urto, cadute, inciampo, rischio cadute materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Rischio 4	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti ai lavori, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure di lavoro per evitare o ridurre il rischio biologico	Rischio 2

**Rischi da interferenze a cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice a causa delle lavorazioni effettuate da personale della Stazione Appaltante (Comune di Schio)**

Luoghi	Possibile presenza di materiali taglienti a pavimento	Possibile proiezione di materiale	Possibile presenza di inquinanti aeriformi	Possibilità di urti	Presenza agenti chimici pericolosi (Glifosato)	Caduta materiali dall'alto	Transito carichi sospesi	Possibile presenza pavimento scivoloso	Possibilità rischio inciampo
Cimitero di Schio	1	2	1	2	4	1	np	2	3
Cimitero di Magrè	1	2	1	2	4	1	np	2	3
Cimitero di Poleo	1	2	1	2	4	1	np	2	3
Cimitero di Santa Caterina	1	2	1	2	4	1	np	2	3
Cimitero di Piane	1	2	1	2	4	1	np	2	3
Cimitero di Santa Maria	1	2	1	2	4	1	np	2	3
Cimitero di Sant'Ulderico	1	2	1	2	4	1	np	2	3
Cimitero di San Rocco	1	2	1	2	4	1	np	2	3

Luoghi	Rischio caduta dall'alto	Rumore maggiore di 80 db (A)	Rischio elettrocuzione	Stoccaggio materiali pericolosi per incendio	Rischio di ustione	Zone a microclima inadeguato	Deposito di gas/tossici	Traffico veicolare	Deposito solventi vernici
Cimitero di Schio	np	4	2	2	np	1	np	4	1
Cimitero di Magrè	np	4	2	2	np	1	np	4	1
Cimitero di Poleo	np	4	2	2	np	1	np	4	1
Cimitero di Santa Caterina	np	4	2	2	np	1	np	4	1
Cimitero di Piane	np	4	2	2	np	1	np	4	1
Cimitero di Santa Maria	np	4	2	2	np	1	np	4	1
Cimitero di Sant'Ulderico	np	4	2	2	np	1	np	4	1
Cimitero di San Rocco	np	4	2	2	np	1	np	4	1

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza, che saranno corrisposti all'appaltatore per tutta la durata dell'appalto garantiscono la sicurezza da lavorazione e da interferenza, sono quantificati in € 16.200,00 (sedecimiladuecento/00). In caso di proroga dell'appalto detti oneri andranno riproporzionati sulla durata della proroga (vedi allegato 1)

Gli oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

### Allegati

1. Dettaglio analitico oneri della sicurezza
2. Procedura di emergenza per lavori che si svolgono in ambienti confinati
3. CD contenente le planimetrie dei cimiteri oggetto del presente appalto